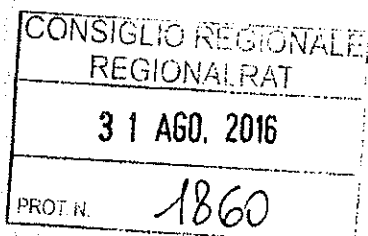




REGIONE AUTONOMA TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENTINO-SÜDTIROL
REGION AUTONOMA TRENTIN-SÜDTIROL

Assessor für örtliche Körperschaften
Assessore agli enti locali
Assessors per i enti locali



Preg.mo Signor
Cons. CLAUDIO CIA
Gruppo Consiliare
Lega Nord Trentino-Forza Italia
Piazza Dante, 16
TRENTO

38122

e, per conoscenza:

Preg.mo Signor
Dott. THOMAS WIDMANN
Presidente del Consiglio regionale
Piazza Duomo, 3
BOLZANO

39100

Preg.mo Signor
Dott. ARNO KOMPATSCHER
Presidente della
Regione Autonoma Trentino-Alto Adige
Via Gazzoletti, 2
TRENTO

38122

Oggetto: risposta all'interrogazione n. 200/XV – “Valzer di dirigenti nel Comune di Rovereto: ruoli dirigenziali a soggetti fiduciari di nomina politica?”.

Con riferimento all'interrogazione in oggetto, si precisa quanto segue.

La legge regionale (articolo 42 del TUPERS approvato con DPREg. 1 febbraio 2005 n. 2/L e s.m.) disciplina dettagliatamente la figura del direttore generale, che può essere prevista solo nei comuni con popolazione superiore ai 30.000 abitanti.

Le domande poste nell'interrogazione trovano risposta nella semplice lettura della citata norma regionale, senza necessità di particolari apporti interpretativi.

Il direttore generale va assimilato alle posizioni dirigenziali definite dall'articolo 36 del TUPERS e deve essere considerato in primo luogo come un organo burocratico di cui vanno puntualmente individuate le prerogative. L'articolo 42 attribuisce espressamente al direttore generale il compito di sovrintendere alla gestione dell'ente. Egli provvede inoltre “ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo” secondo le direttive impartite dal sindaco.



La disciplina regionale è chiara sull'attribuzione al direttore generale dei compiti dirigenziali, laddove richiama le competenze proprie dei dirigenti di cui all'articolo 36 citato. Al direttore generale spettano inoltre le funzioni di sovrintendenza, di coordinamento, di direzione dei dirigenti, degli uffici e dei servizi che risultano necessarie per l'assolvimento dei compiti assegnatigli. Proprio per l'ampiezza delle competenze che possono essere attribuite al direttore generale, devono essere precisate le funzioni sottratte al segretario comunale rispetto all'elenco contenuto nell'articolo 44 del TUPERS. In base all'articolo 42, al segretario rimangono in ogni caso riservate le funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione degli organi collegiali dell'ente, la funzione di garanzia in ordine alla conformità dell'azione amministrativa all'ordinamento giuridico e in ordine alla trasparenza e al diritto di accesso agli atti amministrativi, la funzione rogatoria degli atti di cui l'ente è parte, nonché la direzione degli uffici deputati a supportarlo nello svolgimento di tali funzioni. Pertanto al di fuori dei compiti riservati espressamente dalla legge regionale al segretario comunale in base all'ultima parte del comma 1 dell'articolo 42, ogni altra attività dirigenziale può essere attribuita al direttore generale.

Sulle funzioni del direttore generale si è espressa anche la giurisprudenza in relazione alla corrispondente disciplina nazionale. Secondo il Consiglio di Stato (sez. V, 3 ottobre 2002 n. 5216), il direttore generale non ha natura di organo politico. La figura non può che ricadere nella nozione di dirigente, legittimamente destinataria di funzioni gestionali. Nello stesso senso anche la Cassazione civile (sez. un. ord. 12 giugno 2006, n. 13538), in base alla quale il direttore generale, pur essendo investito di compiti e funzioni che valgono a conferirgli una posizione differenziata rispetto a quella degli altri dirigenti, è esso stesso un dirigente.

L'articolo 42, comma 2, precisa poi che il direttore generale è nominato dal sindaco che lo sceglie tra il segretario, un dirigente di ruolo o un dirigente assunto con contratto a tempo determinato. Il relativo trattamento economico è fissato dalla giunta comunale su proposta del sindaco con riferimento ai contratti collettivi a livello provinciale per il personale degli enti locali e può essere integrato da un'indennità *ad personam*.

La Regione non dispone degli elementi di valutazione in base ai quali l'Amministrazione comunale di Rovereto ha deciso di affidare l'incarico di direttore generale a un dirigente con contratto a tempo determinato, né ha titolo per chiedere chiarimenti all'Amministrazione stessa, considerato che (come più volte precisato) ai Comuni è riconosciuta un'ampia autonomia costituzionalmente garantita. Tali elementi possono essere desunti dagli atti adottati dal Comune (e pubblicati sul sito del Comune stesso), sulla base dei quali può essere anche individuata la retribuzione corrisposta al direttore generale. Tali atti risultano reperibili al seguente link: http://www2.comune.rovereto.tn.it/iride/extra/extra_delibera_dettaglio/843933.

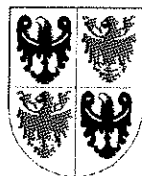
Con i migliori saluti.

- dott. Josef Nogger -

[Firmato digitalmente/digital signiert]

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs. 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

Falls dieses Dokument in Papierform übermittelt wird, stellt es die für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO – SÜDTIROL

AUTONOME REGION TRENTINO-SÜDTIROL

Der Regionalassessor für örtliche Körperschaften

Prot. RATAA/0012928/P

vom 31.08.2016

Prot. Nr. 1860 RegRat

Herrn Regionalratsabgeordneten

CLAUDIO CIA

Fraktion Lega Nord Trentino-Forza Italia

Danteplatz Nr. 16

38122 TRIENT

u. z. K.:

Herrn

Dr. Thomas WIDMANN

Präsident des Regionalrates

Domplatz 3

39100 BOZEN

Herrn

Dr. Arno KOMPATSCHER

Präsident der Region Trentino-Südtirol

Gazzolettistr. 2

38122 TRIENT

Betrifft: Antwort auf die Anfrage Nr. 200/XV - „Wechsel in der Führungsriege der Gemeinde Rovereto: werden leitende Funktionen an politische Vertraute vergeben?“

Mit Bezug auf die oben angeführte Antwort möchte ich Ihnen Folgendes mitteilen:

Das Regionalgesetz (Art. 42 des Einheitstextes über die Ordnung des Personals der Gemeinden, genehmigt mit Dekret des Präsidenten der Region Nr. 2/L vom 1. Februar 2005 mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen) regelt die Figur des Generaldirektors, die lediglich in den Gemeinden mit mehr als 30.000 Einwohnern vorgesehen werden kann, in umfassender Art und Weise.

Die in der Anfrage aufgeworfenen Fragen finden in der bloßen Lektüre der genannten regionalen Bestimmung ihre Antwort, welche somit keiner zusätzlichen Auslegung bedarf.

Der Generaldirektor ist mit den im Artikel 36 des Einheitstextes über die Ordnung des Personals der Gemeinden bestimmten leitenden Beamten gleichzusetzen und muss in erster Linie als bürokratisches Organ angesehen werden, dessen Aufgaben genau zu bestimmen sind. Artikel 42 schreibt dem Generaldirektor die Aufgabe zu, die Aufsicht über die Verwaltung der Körperschaft zu führen. Er „sorgt außerdem dafür, dass die Anweisungen der Leitungsorgane der Körperschaft

befolgt und deren Zielsetzungen nach den vom Bürgermeister festgesetzten Richtlinien erreicht werden“.

Die Regionalbestimmung ist, was die Zuweisung der Führungsaufgaben an den Generaldirektor anbelangt, sehr klar, indem auf die den leitenden Beamten laut Artikel 36 zustehenden Befugnissen verwiesen wird. Der Generaldirektor hat zudem die Funktion, die Aufsicht über die leitenden Beamten, die Ämter und die Dienstleistungen zu führen und deren Tätigkeit so zu koordinieren und zu leiten, dass er die ihm anvertrauten Aufgaben erfolgreich bewältigen kann. Gerade wegen der Vielfalt der Befugnisse, die dem Generaldirektor übertragen werden können, müssen die dem Gemeindesekretär im Vergleich zu der im Art. 44 des genannten Einheitstextes enthaltenen Liste entzogenen Befugnisse genau angeführt werden. Gemäß Artikel 42 bleiben dem Gemeindesekretär auf jeden Fall die beratenden Befugnisse und nachstehende Funktionen vorbehalten: die Berichterstattung, der Beistand und die Protokollführung bezüglich der Kollegialorgane der Körperschaft, die Gewährleistung der Übereinstimmung der Verwaltungstätigkeit mit den Rechtsbestimmungen, die Gewährleistung der Transparenz in Bezug auf diese Tätigkeit und des Rechts auf Zugang zu den Verwaltungsunterlagen, die Beurkundung der Akte, in denen die Körperschaft Vertragspartner ist, sowie die Leitung der Ämter, die dazu bestimmt sind, den Gemeindesekretär bei der Durchführung seiner Aufgaben zu unterstützen. Mit Ausnahme der im letzten Teil von Absatz 1 des Artikels 42 ausdrücklich dem Gemeindesekretär vorbehaltenen Aufgaben, kann mit jeder weiteren leitenden Tätigkeit der Generaldirektor betraut werden.

Mit den Funktionen des Generaldirektors hat sich – mit Bezug auf die entsprechende staatliche Regelung – auch die Rechtsprechung befasst. Laut Ansicht des Staatsrates (Sekt. V, 3. Oktober 2002, Nr. 5216) ist der Generaldirektor kein politisches Organ. Die Figur des Generaldirektors zählt demnach zu den Führungskräften, die mit Gebarungsfunktionen betraut sind. In diesem Sinne hat sich auch der Kassationsgerichtshof, Sektion für Zivilsachen, (ord. Sektion vom 12. Juni 2006, Nr. 13538) ausgesprochen, dass nämlich der Generaldirektor, dem Aufgaben und Funktionen zugewiesen werden, aufgrund derer er sich von den anderen Führungskräften unterscheidet, dennoch eine Führungskraft bleibt.

In Artikel 42 Absatz 2 wird zudem Folgendes festgeschrieben: „Der Generaldirektor wird vom Bürgermeister unter den nachstehenden Personen ausgewählt und ernannt: dem Sekretär der Körperschaft, den planmäßigen leitenden Beamten und den leitenden Beamten, die aufgrund eines befristeten Auftrags Dienst leisten. Die diesbezügliche Besoldung wird vom Gemeindevorstand auf Vorschlag des Bürgermeisters unter Berücksichtigung der Tarifverträge auf Landesebene für das Personal der örtlichen Körperschaften festgesetzt und kann durch eine Zulage *ad personam* ergänzt werden.“

Die Region hat keinerlei Kenntnis der Beweggründe, aufgrund welcher die Gemeindeverwaltung von Rovereto beschlossen hat, den Auftrag eines Generaldirektors einem leitenden Beamten mit befristetem Auftrag zu erteilen und außerdem steht es ihr nicht zu, bei der Gemeindeverwaltung entsprechende Klarstellungen zu beantragen, da den Gemeinden (so wie bereits wiederholt hervorgehoben worden ist) die Verfassung eine weitreichende Autonomie zuerkennt. Diese Informationen können den von der Gemeinde gefassten (und auf der Homepage der Gemeinde veröffentlichten) Beschlüssen entnommen werden, aus denen auch die dem Generaldirektor zuerkannte Besoldung hervorgeht. Genannte Akte könnten unter dem nachstehend angeführten Link abgerufen werden: http://www2.comune.rovereto.tn.it/iride/extra/extra_delibera_dettaglio/843933.

Mit freundlichen Grüßen

Gez.: Dr. Josef Nogger

pec consiglio

Da: ripaist@pec.regione.taa.it
Inviato: Wednesday 31 August 2016 13:00
A: consiglio@pec.consiglio.regione.taa.it
Oggetto: RATAA/0012928/31/08/2016-P - Risposta all'interrogazione n. 200/XV - "Valzer di dirigenti nel Comune di Rovereto: ruoli dirigenziali a soggetti fiduciari di nomina politica?"#4335229#
Allegati: interrogazione n. 200_Cia.pdf.p7m

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: RATAA

Numero di protocollo: 12928

Data protocollazione: 31/08/2016

Segnatura: RATAA/0012928/31/08/2016-P

pec consiglio

Da: Per conto di: ripaist@pec.regione.taa.it <posta-certificata@legalmail.it>
Inviato: Wednesday 31 August 2016 13:00
A: consiglio@pec.consiglio.regione.taa.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: RATAA/0012928/31/08/2016-P - Risposta all'interrogazione n. 200/XV - "Valzer di dirigenti nel Comune di Rovereto: ruoli dirigenziali a soggetti fiduciari di nomina politica?"#4335229#
Allegati: postacert.eml (133 KB); daticert.xml
Firmato da: posta-certificata@legalmail.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 31/08/2016 alle ore 13:00:04 (+0200) il messaggio "RATAA/0012928/31/08/2016-P - Risposta all'interrogazione n. 200/XV - "Valzer di dirigenti nel Comune di Rovereto: ruoli dirigenziali a soggetti fiduciari di nomina politica?"#4335229#" è stato inviato da "ripaist@pec.regione.taa.it" indirizzato a:

consiglio@pec.consiglio.regione.taa.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: [C0C5212E.000B14FD.E041805D.2D48AC15.posta-certificata@legalmail.it](#)

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 31/08/2016 at 13:00:04 (+0200) the message "RATAA/0012928/31/08/2016-P - Risposta all'interrogazione n. 200/XV - "Valzer di dirigenti nel Comune di Rovereto: ruoli dirigenziali a soggetti fiduciari di nomina politica?"#4335229#" was sent by "ripaist@pec.regione.taa.it" and addressed to:

consiglio@pec.consiglio.regione.taa.it

The original message is attached.

Message ID: [C0C5212E.000B14FD.E041805D.2D48AC15.posta-certificata@legalmail.it](#)

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission